



Regione Siciliana
Presidenza

Dipartimento degli Affari Extraregionali
Servizio 2

*U.O. Coordinamento attività connesse alle
Commissioni della Conferenza delle Regioni e
delle Province autonome*

Prot. n. 7594 del 16/10/2018

All'Assessore Regionale
dell'Agricoltura dello Sviluppo
Rurale e della Pesca Mediterranea
gabinetto.assessorerisorseagricole@regione.sicilia.it

Al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale
dell'Agricoltura
agri.direzione@regione.sicilia.it

Al Dirigente Generale del Dipartimento regionale della
pesca mediterranea
dipartimento.pesca@regione.sicilia.it

Al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale
dello Sviluppo Rurale e Territoriale
direzione.svilupporurale@regione.sicilia.it

Ai Referenti Tecnici
LORO SEDI

Oggetto: Report del coordinamento tecnico interregionale della Commissione Politiche Agricole, del 15 ottobre 2018, ore 10,30, c/o la sede della Regione Puglia via Barberini – Roma.

Presenti alla riunione:

-in video: Emilia Romagna, Toscana, Sicilia*, Veneto, Lombardia, Marche.

in sede: Puglia, Lazio, e uffici di Roma di Sardegna e Toscana.

***Per la Regione Siciliana:**

- **in videoconferenza, il Dipartimento dell'Agricoltura:**

- **Dr.ssa Maria Rosa Mangia per la trattazione del 1° punto;**
- **Dr.ssa Antonella Di Gregorio per la trattazione del 2° punto;**
- **Dott. Vincenzo La Rosa per la trattazione del 3° punto.**
- **in sede, il Dipartimento degli Affari Extraregionali: M.R. Rubino, referente della Commissione Agricoltura.**

Coordina i lavori il Dr.ssa R. Fiore (in qualità di coordinatrice del Sistema delle Regioni e delle Province autonome in materia di agricoltura) che apre la discussione sui seguenti punti all'ordine del giorno:

1. Intesa, ai sensi dell'art. 9, comma 2, lett. b) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sullo schema di decreto del Ministero delle politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo recante il "Riparto del Fondo per le mense scolastiche biologiche per l'anno 2018.

La dr.ssa R. Fiore illustra brevemente lo schema di decreto in oggetto ricordando che lo stesso è finalizzato al riparto del fondo 2018 tra Regioni e P.A. sulla base del numero dei beneficiari, del servizio mensa scolastica biologica, presenti in ogni amministrazione regionale. Tale numero di beneficiari si evince dalla piattaforma informatica presente sul sito MIPAAFT alla data del 30 giugno 2018.

Il fondo in dotazione per il 2018 è di euro 10 milioni di euro.

Il criterio proposto per il riparto è proporzionale al numero totale di pasti annui dichiarati dalla stazione appaltante e dai soggetti eroganti il servizio mensa iscritti nella piattaforma online.

La dr R. Fiore ricorda, infine, il carattere di urgenza del provvedimento in oggetto poiché, il fondo deve essere stanziato entro l'esercizio finanziario 31.12.2018.

La riunione, dopo un lungo dibattito, si conclude con il Parere Favorevole da parte del coordinamento tecnico.

2. Istruttoria Disegno di Legge n.728 recante norme per la valorizzazione delle piccole produzioni agroalimentari locali. Predisposizione documento.

La dr.ssa R. Fiore comunica che sul disegno di legge in discussione sono pervenuti delle osservazioni, per email, puntuali da parte di alcune Regioni Friuli Venezia Giulia, Lombardia, Marche e Toscana (doc. in allegato).



Regione Siciliana
Presidenza

Dipartimento degli Affari Extraregionali

U.O. Coordinamento attività connesse alle
Commissioni della Conferenza delle Regioni e
delle Province autonome

La dr.ssa Fiore chiede pertanto, alle Regioni e Province autonome di esprimere, entro la mattinata del 17 ottobre c.m., le proprie criticità articolo per articolo, in modo da elaborare un documento che verrà discusso nella prossima seduta del CPA già calendarizzata per il 18 ottobre c.m.

3. Criticità codice antimafia

L'entrata in vigore del decreto L.gs 159/2011, relativo al codice antimafia, stabilisce che dal 1 gennaio 2019 l'informativa verrà richiesta relativamente ai terreni agricoli che usufruiranno di fondi europei, per importi superiori a 25 mila euro mentre dal 1 gennaio 2019 verrà richiesta per importi superiori a 5 mila euro.

Tale cambiamento normativo ha comportato un notevole aumento della mole di lavoro a carico degli uffici che si vedono costretti a chiedere la documentazione antimafia sia al momento della concessione che al momento della liquidazione.

Per cercare di risolvere questo problema Agea ha avviato un tavolo di confronto con il Ministero degli Interni per risolvere il sistema di interscambio dei dati, riguardo le informative antimafia, avvalendosi di una piattaforma online.

Attualmente tale scambio dei dati non risulta essere operativo.

Quanto sopra citato rischia di non fare rispettare le scadenze dei pagamenti comportando ripercussioni per i beneficiari degli aiuti.

A tal proposito la Regione Lombardia avanza le seguenti proposte:

- Innalzare la soglia al di sopra della quale l'informativa va richiesta da 5 mila a 50 mila euro;
- Individuare un momento specifico in cui chiedere la documentazione antimafia;
- Eliminare il limite di tempo di efficacia della documentazione antimafia relativa ad un determinato soggetto e un determinato procedimento, anche per gli altri provvedimenti dello stesso soggetto.

La regione Veneto chiede di integrare le richieste della Regione Lombardia con la proposta di innalzare la soglia dei 50 mila euro anche all'art. 91 comma 1 bis.

Il Dirigente della Regione Siciliana, Dr. Vincenzo La Rosa, precisa che: *“Fermo restando che l’informativa antimafia va richiesta anteriormente all’erogazione, l’autorità di gestione può riservarsi di richiederla nel corso dell’istruttoria dei provvedimenti di concessione”*.

Il coordinamento, dopo un momento di confronto tra i tecnici presenti, concorda nelle richieste avanzate sia della Regione Lombardia che della Regione Veneto con la precisazione riguardo alla richiesta della documentazione antimafia che sia obbligatoria in fase di liquidazione e opzionale in fase di concessione.

La Referente

Maria Rita Rubino

Firmato

Visto

Il Dirigente dell'U.O.

Dott.ssa Margherita Cappelletti